



## Segreterie Territoriali dell'Ufficio delle Dogane di Catania

Catania 9.2.2017

ALLA DIREZIONE DELL'UFFICIO  
DELLE DOGANE DI CATANIA

E p.c.

ALLA DIREZIONE REGIONALE  
PER LA SICILIA PALERMO

Oggetto: Accordo sulla rotazione da e verso la SOT Fontanarossa del 20.6.2006 – Bando 2016 – Diffida.

Ci era sembrato di capire che vi fosse l'esigenza, per qualche dipendente di cui si spera si sia acquisito il consenso, di postergare di qualche tempo l'avvicendamento in entrata ed in uscita verso e dalla S.O.T. di Fontanarossa, in ragione del completamento di adempimenti connessi al servizio da lui assicurato presso la sede dell'Ufficio o presso la predetta S.O.T. .E' fisiologico, sulla base di robuste ragioni di servizio è già accaduto e può accadere.

Tuttavia oggi 09 febbraio 2017 alla luce dei provvedimenti via via emanati ( o non emanati ) da codesta Direzione dalle logiche opache quando non contraddittorie, abbiamo capito che così non è. L'accordo del 2006 fin qui stracchiato e distorto nella forma, oggi si rivela violato nella sostanza. Tale violazione integra una vera e propria condotta antisindacale.

Con la Determina prot. n. 31885 del 6.12.2016, emanata dopo lunga ed inspiegabile attesa, sono stati fissati nero su bianco I sei nominativi dei dipendenti vincitori della procedura paraconcorsuale in entrata verso la S.O.T. di Fontanarossa, così come sono stati stabiliti quelli dei sei dipendenti in uscita obbligatoria.

**Manca l'ultimo avvicendamento che sarebbe dovuto avvenire il 1° di febbraio del corrente anno, secondo la disposizione prot. n. 31889 del 6.12.2016.**

Chi ha avuto ripensamenti, aveva la comoda possibilità di rinunciare all'assegnazione entro I termini stabiliti dall'accordo **sempre rispettati**, peraltro ulteriormente e arbitrariamente dilatati da una Direzione. Se non l'ha fatto ha il diritto/dovere di essere assegnato alla S.O.T. di Fontanarosa. Le incertezze di qualcuno ( si spera che solo di questo si tratti ), non possono procurare il danno di altri.

Ulteriore ripensamento può esserci ancora, recita l'accordo del 2006, **ma entro 15 giorni dall'assegnazione presso la S.O.T. di Fontanarossa**, disposta a seguito di collocamento utile nella graduatoria definitiva pubblicata nella relativa Determina direttoriale. Così è sempre stato. Per tutti.

Non vorremmo infatti mai pensare e non lo pensiamo ancora, noi che abbiamo sottoscritto quell'accordo per assicurare equità, formazione specialistica e pari opportunità a tutti, di avere consegnato nelle mani di qualche collega irrispettoso delle legittime aspettative di altri che viceversa osservano correttamente le regole, un'arma impropria di ricatto con la supina colpevole acquiescenza/convenienza dell'amministrazione.

C'è di mezzo anche la credibilità di una Direzione che non ha mai perso occasione, pubblica e privata, di sventolare senza tentennamenti la bandiera del rispetto delle regole, della trasparenza, dell'affermazione della legalità. Ma che credibilità ed autorevolezza può avere una Direzione che non osserva e non fa osservare i suoi bandi, le sue Determine, le sue stesse disposizioni. Si pensi anche alla permanenza ormai settennale del collega Mazza, ottimo funzionario si badi bene, nonostante esista però una disposizione che ne fissa la permanenza per eccezionali esigenze di servizio fino al 30.9.2016. Tutto ciò inculca nel personale il germe dell'anarchia, dell'irriverenza istituzionale.

E dire che uno dei principi ispiratori dell'accordo del 2006, fu proprio quello di evitare le cristallizzazioni, poiché esse impediscono l'ingresso degli altri dipendenti che aspirano giustamente ad accedere ai benefici previdenziali ed economici che la S.O.T. di Fontanarossa assicura e spalancano le porte ai rischi della corruzione.

Pertanto Le scriventi OO.SS.

#### **DIFFIDANO**

la Direzione dell'U.D. di Catania a dare immediata ed **integrale** attuazione agli esiti del bando per la rotazione da e verso la S.O.T. Aeroporto Fontanarossa anno 2016, che prevede l'invio delle quattro unità di III area e delle due di II area **individuare inequivocabilmente con la Determina n.31885 del 6.12.2016**, ed il rientro in sede di altrettante unità.

Si dà avviso che qualora la presente diffida non sortisse alcun effetto, saranno prontamente informati i vertici agenziali al fine di ripristinare il diritto presso il ns. Ufficio, e saranno esercitate tutte le tutele tese a reprimere la condotta antisindacale.

Cordiali Saluti.

C.G.I.L.F.P.

C.I.S.L.F.P.

U.I.L.P.A. Dogane

F.to Garufi

F.to Coco

F.to Visicaro